

**Aggiornamento su macro-trend e
andamenti settoriali
impattati dall'emergenza COVID-19**



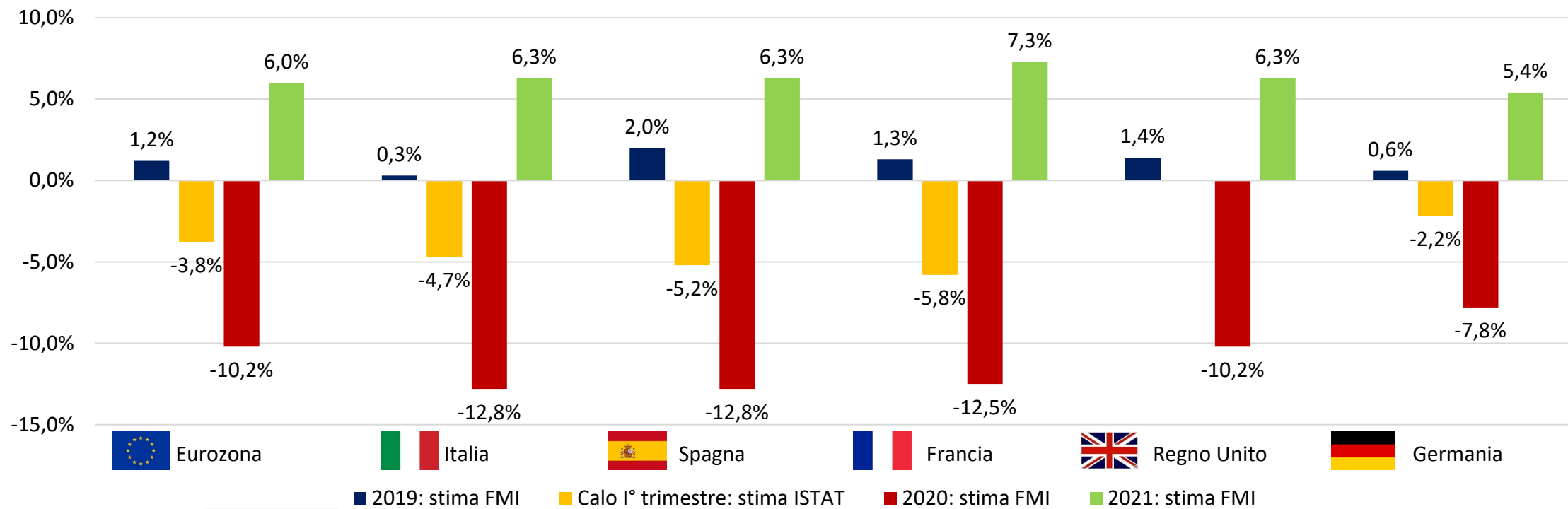
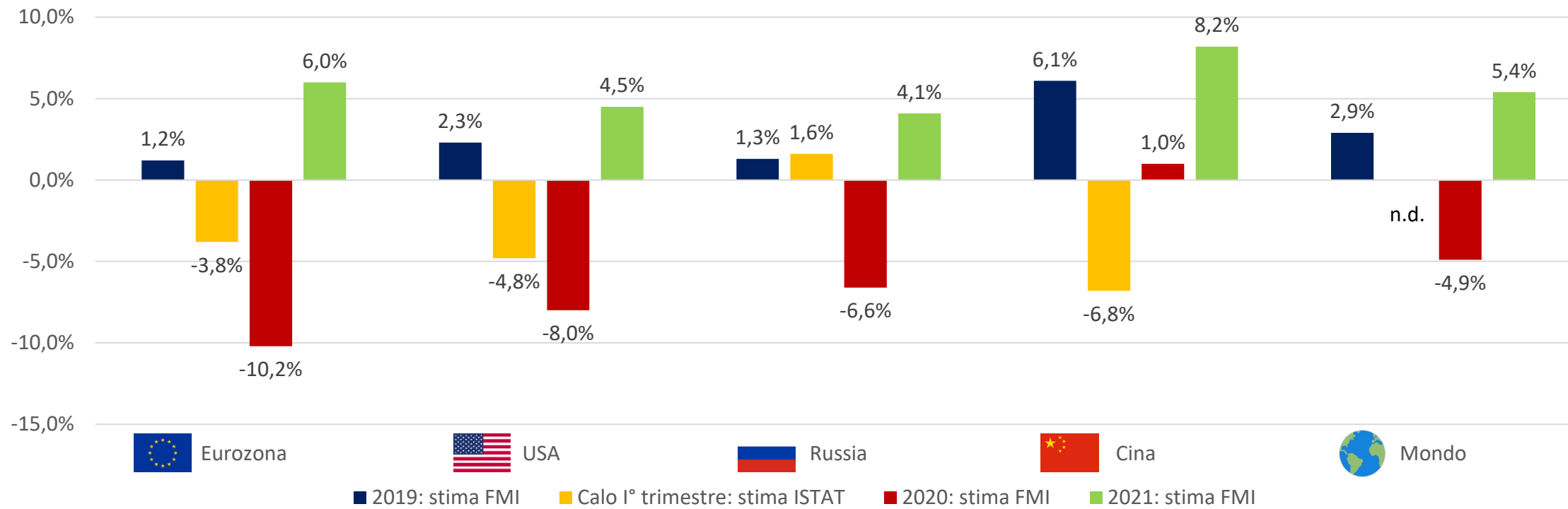
1 | MACRO TREND

congiuntura internazionale e nazionale

COVID-19 | Outlook mondo

Crollo dell'economia mondiale: le stime aggiornate vedono un calo del PIL 2020 stimato in -4,9% (+5,4% nel 2021) più accentuato nell'Eurozona (PIL 2020 -10,2%, PIL 2021 +6%). Per l'Italia e la Spagna si stima la maggior contrazione del PIL 2020 in -12,8%

Variazione PIL% – 2019-2020-2021



9 marzo 2020 **14 marzo 2020** **17 marzo 2020** **23 marzo 2020** **23 marzo 2020**
Le date di inizio lockdown impattano direttamente sui risultati I° trim 2020

Revisione proiezioni PIL 2020 FMI

	EUROZONA	USA	FRANCIA	SPAGNA	ITALIA	GERMANIA	RUSSIA	CINA	MONDO	
Vecchia stima Aprile 20	-7,5%	-6,5%	-7,2%	-8,0%	-9,1%	-7,2%	-5,9%	-5,5%	+1,2%	-3,0%
Nuova stima Giugno 20	-10,2%	-10,2%	-12,5%	-12,8%	-12,8%	-7,8%	-8,0%	-6,6%	+1,0%	-4,9%
Δ	-2,7%	-5,7%	-5,3%	-4,8%	-3,7%	-0,6%	-2,1%	-1,1%	-0,2%	-1,9%

Proiezione disoccupazione – 2019-2020-2021

	2019	2020	2021	Δ 19-20	Δ 20-21
USA	3,7%	10,4%	9,1%	6,7%	-1,2%
Cina	3,6%	4,3%	3,8%	0,7%	-0,5%
Russia	4,6%	4,9%	4,8%	0,3%	-0,1%
Mondo*	7,4%	9,5%	8,2%	2,1%	-1,3%
Spagna	14,1%	20,8%	17,5%	6,7%	-3,3%
Italia	10,0%	12,7%	10,5%	2,8%	-2,2%
Francia	8,5%	10,4%	10,4%	1,9%	0,0%
Regno unito	3,8%	4,8%	4,4%	1,0%	-0,5%
Germania	3,2%	3,9%	3,4%	0,7%	-0,4%
Eurozona**	6,6%	9,5%	7,9%	2,9%	-1,9%

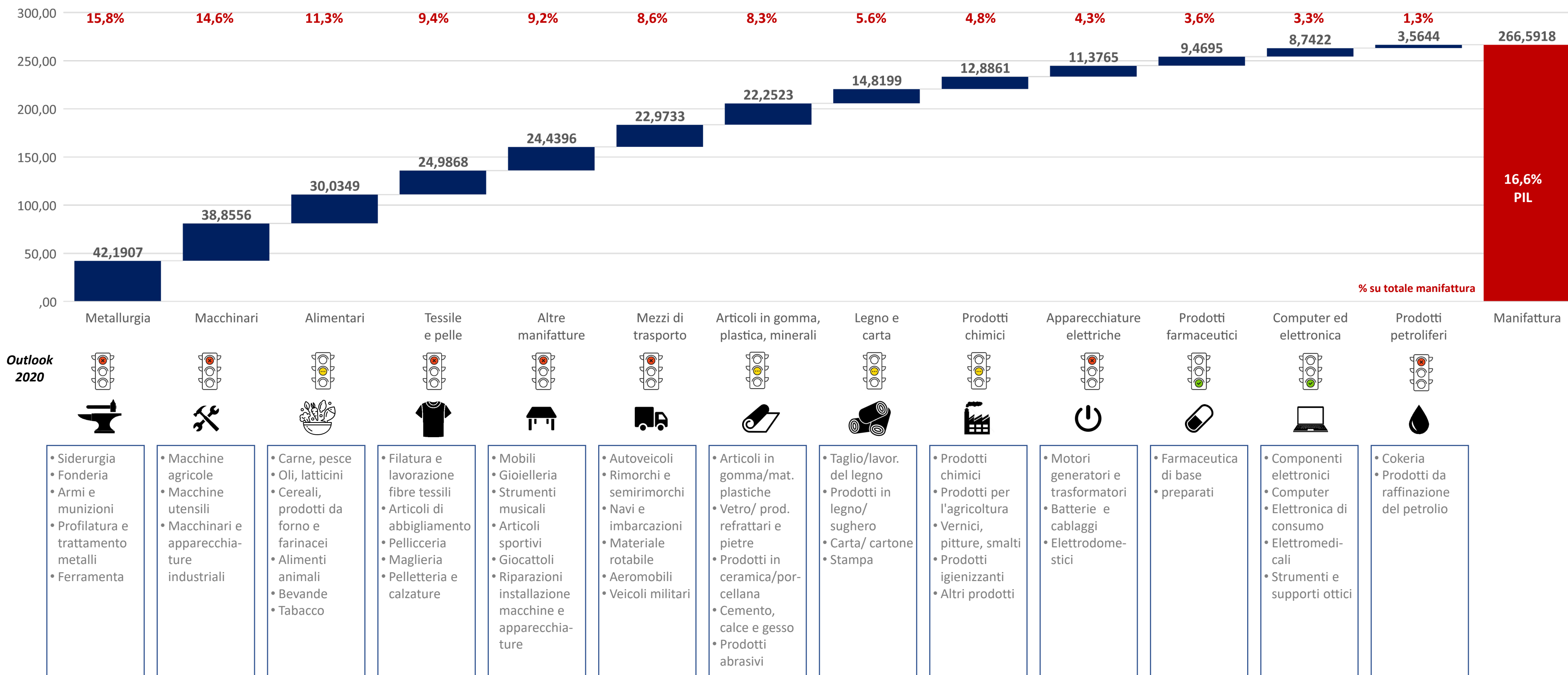
** Valore ricalcolato come media ponderata dei paesi di riferimento. Per omogeneità territoriale il Regno Unito è stato incluso dell'Eurozona

Fonte: FMI, Istat per i dati del PIL trimestrale (Regno unito: office for National Statistics; Germania: Destatis; USA: Berenberg)

PIL composizione per settore – focus industria manifatturiera

L'industria manifatturiera rappresenta il 16,6% del PIL italiano nel 2019 e vale c.266,6 €/mld: all'interno del settore il comparto metallurgico e meccanico (macchinari) pesa per oltre il 30%, mentre l'alimentare per circa l'11%

Composizione PIL 2019 industria manifatturiera (€/mld)



Fonte: Istat

A large, light gray magnifying glass icon is centered in the background of the slide. The handle of the magnifying glass is at the bottom right, and the lens is at the top left. The lens contains a network of nodes and lines, suggesting a search or analysis process.

2 | ANALISI SETTORIALE

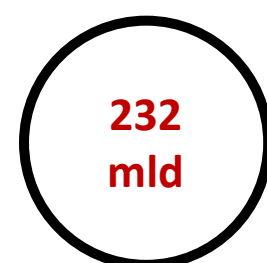
**Turismo & Ristorazione
Manifattura - ceramica**

TREND SETTORIALI | Turismo e ristorazione

Nel 2019 il turismo in Italia ha registrato 434 mln di presenze generando 232 €/mld (13% del PIL) e impiegando 3,5 mln di occupati. La stima per il 2020 derivante sia dal crollo delle presenze estere sia dal calo della domanda domestica legata a misure di distanziamento/riduzione di capacità di spesa delle famiglie, oltre all'incertezza sull'effettiva operatività delle rotte di connessione, mette a rischio quasi il 50% del settore e 580 mila posti di lavoro. Strettamente correlata a tale tendenza anche l'evoluzione della ristorazione



Turismo

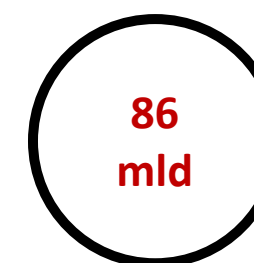


13%
PIL

3,5 mln
occupati



Ristorazione



35%
consumi
alimentari

+1,6%
consumo
extradomestico
vs 2018

-165 mln
presenze totali 2020

434 mln
presenze totali 2019

215 mln
presenze italiani 2019

219 mln
presenze esteri 2019

Principali determinanti del calo:

- **Mancate riaperture** di alcune strutture dopo la fine del lockdown legate alla non economicità delle condizioni operative imposte (-50% riduzione dei coperti)
- Mancata riapertura uffici per effetto dello **smart working** prolunga gli effetti del lockdown
- Contrazione delle **presenze turistiche**

-51mln
visitatori 2020

52mln
visitatori italiani 2019

62mln
visitatori italiani 2019

-16mln
visitatori italiani 2020
-31%

-35mln
visitatori esteri 2020
-55%

-80%
consumi fuori casa
dall'inizio della fase 2

-40 mld
stima perdita 2020

-46,5%
stima perdita 2020

- Potenziale **impoverimento del paniere** della ristorazione legato all'evoluzione della disponibilità economica delle famiglie



71 mln
presenze totali 2019
Veneto



48 mln
presenze totali 2019
Toscana



40 mln
presenze totali 2019
Emilia Romagna



40 mln
presenze totali 2019
Lombardia



39 mln
presenze totali 2019
Lazio

Perdita fatturato I° trim.



Tra bar, locali pubblici, ristoranti e pizzerie **non ha riaperto circa il 3%** su un totale di 290mila attività

-4,6mln
arrivi totali 2020
Veneto

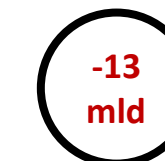
-3,3mln
arrivi totali 2020
Toscana

-2,5 mln
arrivi totali 2020
Emilia Romagna

-3,9 mln
arrivi totali 2020
Lombardia

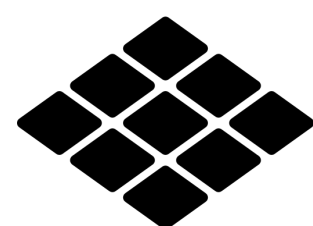
-2,9 mln
arrivi totali 2020
Lazio

Stima perdita fatturato II° trim.



TREND SETTORIALI | Ceramica

La filiera della Ceramica nel 2019 si compone di 279 imprese e 334 stabilimenti e offre lavoro a 27.600 lavoratori. Particolarmente significativo risulta essere il distretto dei produttori di piastrelle, concentrato prevalentemente lungo la via Emilia, il quale ha evidenziato nel 2019 un calo dei volumi produttivi del -3,5% e una contrazione degli investimenti di ben -26 pp, rispetto all'anno precedente



Ceramica



Export: 85%
della produzione

27.600
occupati

279 imprese
334 stabilimenti

-350 mln
calo fatturato marzo e
aprile 2020 vs 2019

Piastrelle:



Materiali refrattari:



Ceramica sanitaria:



Stoviglie in ceramica:

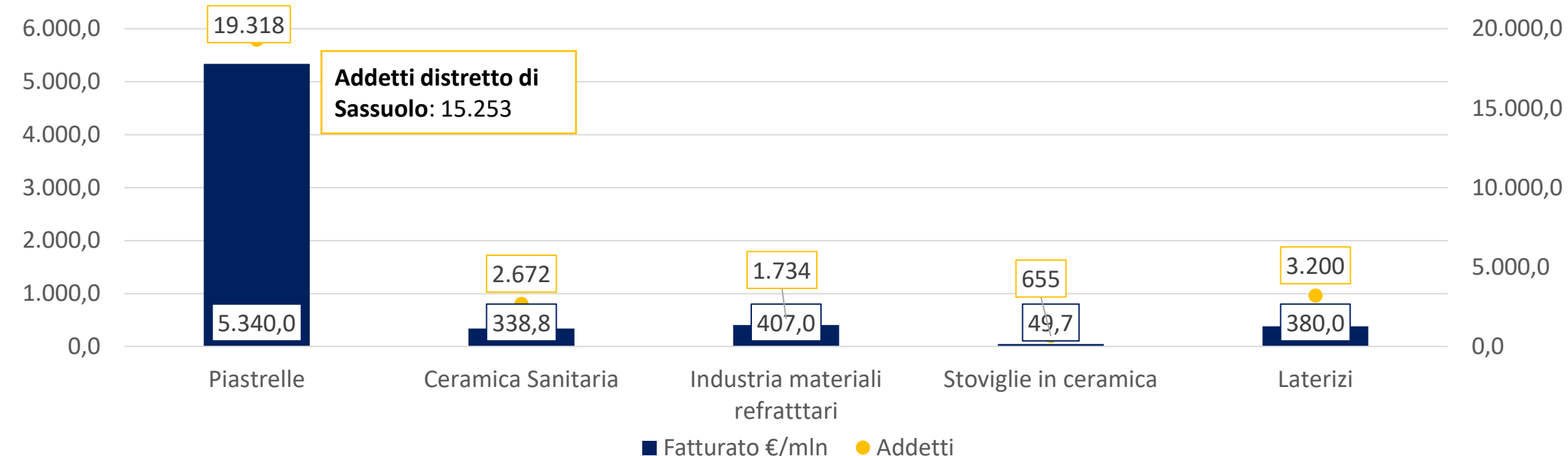


Laterizi:



- Il settore della ceramica nel 2019 registra un fatturato sostanzialmente stabile rispetto al 2018, ma al di sotto delle aspettative degli operatori. Nel comparto delle piastrelle (oltre 80% del valore di mercato) il 2019 ha fatto registrare un sostanziale calo degli investimenti (7% del fatturato, -26 p.p. vs 2018), anche per effetto del boom 2018 legato agli incentivi fiscali e una contrazione dei volumi produttivi del -3,5% sul 2018
- Gli effetti del lockdown hanno determinato un calo del fatturato di 350 €/mln tra marzo e aprile 2020 (tendenziale)
- Lo stop del lockdown ha inoltre messo a rischio le quote di mercato degli operatori italiani, fermi dal 22 marzo, a favore di player stranieri, in primis spagnoli, che non hanno subito blocchi produttivi prolungati
- Un possibile rilancio nelle vendite potrebbe arrivare dagli Interventi del Governo (superbonus del 110%) a sostegno del settore; tuttavia sarà necessaria una maggiore semplificazione amministrativa per far ripartire gli investimenti privati e pubblici
- Il settore dei laterizi, indebolito dalla crisi edilizia dell'ultimo decennio, ha perso dal 2009 c. il 79% della produzione e nel 2019 ha lavorato al 50% della propria capacità produttiva; post lockdown la saturazione è di contro salita al 70%

Suddivisione fatturato e addetti – settore ceramica



Fonte: Sole 24 Ore; <http://www.confindustriaceramica.it/site/home/articolo9035.html>